

SCHEDA FEDERAVO n° 9

(data ultimo aggiornamento gennaio 2010)

STAGE FORMATIVO PER IL VOLONTARIATO

Obiettivo della scheda: incentivare iniziative in collaborazione con il mondo della scuola per far conoscere agli studenti delle scuole medie superiori, la realtà dell'AVO e consentire una esperienza di volontariato che diventa particolarmente significativa nel percorso formativo dei giovani

Descrizione: E' un argomento importante sul quale molte AVO hanno già da diversi anni realizzato un efficace programma di contatti e di iniziative con il mondo della scuola interpretando ed utilizzando al meglio gli spazi previsti dalla normativa che disciplina la materia.

Avere giovani in servizio presso l'AVO è garanzia di prospettive e di continuità, ma l'impegno dell'AVO in questo settore non può essere solo finalizzato ad una azione di reclutamento di nuovi Volontari. L'AVO per la sua storia e per la sua cultura ha anche il compito ed il dovere di presentarsi come proposta positiva in una società della quale si mettono in evidenza, preferibilmente, gli aspetti negativi e si trattano con superficialità ed indifferenza problemi legati alla sofferenza ed alla solitudine.

Il mondo della scuola, il mondo dei giovani deve essere un destinatario privilegiato di questa nostra "visibilità". La frequenza al corso ed al periodo di tirocinio programmato, anche se lo studente non continuerà nel servizio AVO, avrà lasciato una traccia significativa nella sua formazione.

Riferimenti: La normativa vigente Decreto Ministeriale n° 652 del 12 novembre 1998 e successive modifiche.

Destinatari: Studenti scuole secondarie superiori

Indicazioni operative: Il Presidente dovrebbe costituire un piccolo gruppo, con una possibile presenza di Volontari che hanno o hanno avuto contatti con il mondo della scuola, cui affidare l'incarico di mettere a punto delle iniziative da proporre ai Presidi.

In queste iniziative è necessario coinvolgere i giovani AVO, ove presenti, che diventano, inevitabilmente, gli interlocutori più ascoltati dagli studenti.

Crediti formativi per i volontari

Il credito formativo è una possibilità offerta al mondo del Volontariato di esser conosciuto anche nell'ambiente giovanile.

Il decreto ministeriale n° 652 del 12 novembre 1998 (art. primo) sulla riforma dell'esame conclusivo delle scuole secondarie di 2° livello prevede che il voto finale assegnato agli studenti tenga conto anche della partecipazione ad attività complementari. Tra queste è previsto anche un servizio regolare di Volontariato per cui, se uno studente ha dimostrato di avere svolto un'attività di questo tipo, il voto complessivo del risultato finale potrà essere incrementato.

Per i giovani venire a contatto direttamente con aspetti della vita reale può essere un'esperienza umana e formativa.

Lo studente deve avere sviluppato un'adeguata conoscenza sulle regole basi del volontariato AVO. L'associazione rilascerà apposita certificazione per la valutazione degli organi della Scuola, secondo lo schema allegato.

Se lo studente non ha compiuto 18 anni può essere ammesso in corsia, previa autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, sempre accompagnato da un volontario anziano nel servizio.

L'AVO deve stipulare idonea convenzione con l'Istituto scolastico al quale compete l'obbligo assicurativo.

A chiunque abbia frequentato il corso con profitto deve essere rilasciato attestato di frequenza.

E' necessario coordinare la scheda agli eventuali regolamenti deliberati dai singoli Istituti scolastici nell'ambito delle loro autonomia

Allegato



Luogo e data.....

ATTESTATO DI FREQUENZA

Lo studente.....nato a.....il.....ha frequentato assiduamente e con profitto il Corso di formazione volontari ospedalieri, dal.....al....., organizzato dall'AVO in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera.

L'AVO è organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) iscritta al Registro regionale generale delle organizzazioni di volontariato. Opera gratuitamente per fini di solidarietà nelle strutture ospedaliere e nelle altre strutture socio-assistenziali per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati per offrire loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza e l'isolamento; collabora con l'istituzione per perseguire gli obiettivi di umanizzazione.

Il corso di formazione generale sugli aspetti socio-assistenziali, sui problemi igienico-sanitari e sulla comunicazione interpersonale, comprende dieci lezioni di circa due ore ciascuna, tenute da medici e amministratori ospedalieri, psicologi, sociologi, volontari in servizio e responsabili AVO.

Dopo il corso, lo studente è stato ammesso al servizio di assistente volontario dei malati che svolge con un turno settimanale di almeno due ore e con continuità.

Si rilascia certificazione ai fini del credito formativo.

Firma.....

Presidente Associazione Volontari Ospedalieri